

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE LAZIO - C.F. 80143490581, rappresentata dalla Direttrice della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del Programma Regione FSE+ Regione Lazio 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo di Policy "Un'Europa più sociale", nata a il e domiciliata per la sua carica presso la Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

E

DiSCo - Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (di seguito "DiSCo") - C.F. 08123891007, con sede legale in Roma, Via Cesare De Lollis, 24/b - cap. 00185, rappresentato dal Direttore Generale....., nato a Roma il e domiciliato per la sua carica presso l'Ente,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale Regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n. I "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione".
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484, avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 aprile 2025, n. 188 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. I (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni.";

VISTI altresì:

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2025/1913;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo Regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- l'Accordo di Partenariato approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027", contrassegnato con il CCI 2021IT05SFPR006; la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2022, n. 835 "Preso d'atto della Decisione C (2022)5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027", CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28 marzo 2023, n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2023, n. 317 recante: Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023 n. G11407 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.”;

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy) come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto legislativo del 21 luglio 2007, n. 231: "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.", in particolare, l'art. 10 del Decreto legislativo n. 231 del 21/07/2007;
- il Decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- l'Articolo 10, comma 3 lettera b) del predetto Decreto Legislativo n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- l'Articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità Regionale";
- la Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità Regionale 2025";
- la Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 aprile 2025, n. 204, avente ad oggetto: “Variazioni del bilancio Regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta Regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTI:

- la Legge Regionale 18 giugno 2008, n. 7 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che all'art. 11 configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” che, all'art. 4, comma 1, dispone il riordino dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;
- la Determinazione Dirigenziale del 10 ottobre 2024, n. G13377 recante: “Ente DiSCo Lazio "ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CONOSCENZA" C.F./P.IVA 08123891007 - Sede legale Via Cesare De Lollis, 24 B, Cap. 00185 - Roma. Accreditamento di diritto all'erogazione dei servizi per il lavoro generali obbligatori ai sensi dell'art.2 commi 1-2 dell'Allegato A della DGR n.198/2014, come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n.660 dell'8 agosto 2024”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 settembre 2025, n. 859 avente per oggetto: “Linee di Indirizzo del “Piano “Ri-Generazioni” per la promozione di politiche attive del lavoro nel Lazio. Approvazione dei progetti Porta Futuro Lazio, HUB culturali socialità e lavoro e Sperimentazione interventi sport e alta formazione a valere sulle risorse del PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 1 “Occupazione” e Priorità 4 “Giovani”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G16260 del 1° dicembre 2025, avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto “Porta Futuro Lazio” - Priorità 1 Occupazione - ESO4.2 “Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro”. Impegno di spesa complessivo di € 15.000.000,00 sui capitoli U0000A43128, U0000A43129, U0000A43130, in favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (codice creditore 88300). E.F. 2026, E.F. 2027. Codice CUP F81I25001570006 - Codice SIGEM 25047D - Codice GIP A0947S0001”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio, con la Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, ha affidato a DiSCo Lazio - Ente Regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione del progetto “Porta Futuro Lazio” al fine di garantire, in continuità con le esperienze pregresse, l'adozione di nuovi e più efficaci meccanismi di incontro tra domanda e offerta, con l'obiettivo di assicurare il miglioramento delle politiche attive del lavoro;

- la natura del progetto, come più volte rappresentato, è volta a rendere effettivo il diritto all'occupazione nella nostra regione attraverso servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, eventi e convegni; azioni informative rivolte al tessuto produttivo regionale per favorire l'occupabilità; servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale; servizi trasversali: attività di marketing, sviluppo e implementazione del software dedicato e del portale web;
- la presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (AdG del PR Lazio FSE+ 2021/2027) e DiSCo relativamente all'attuazione del Piano Ri-Generazioni, in particolare si intende dare attuazione all'intervento "Porta Futuro Lazio";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (AdG del PR Lazio FSE+ 2021/2027) e DiSCo, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021/2027 Obiettivo di Policy "Un'Europa più sociale" Priorità I Occupazione - Obiettivo Specifico b) dell'intervento "Porta Futuro Lazio" previsto nel progetto esecutivo i cui contenuti sono integralmente richiamati.

Art. 2

Disciplina del rapporto

1. DiSCo, in qualità di Beneficiario, dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, i Regolamenti (UE) nonché i relativi regolamenti di esecuzione e i regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente;
2. DiSCo, in qualità di Beneficiario, dichiara inoltre, di conoscere la normativa UE, nazionale e regionale vigente inerente ai costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità e si impegna a rispettarla integralmente;
3. DiSCo, in qualità di Beneficiario, accetta la supervisione/controllo dell'AdG sullo svolgimento delle attività;
4. Nello svolgimento delle proprie funzioni, DiSCo, in qualità di Beneficiario, opera nel pieno rispetto:
 - a) del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo - SIGECO, il quale descrive le funzioni e le procedure in atto per l'Autorità di Gestione (AdG);
 - b) del "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI";
 - c) della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con DD. G04128 del 28 marzo 2023;
 - d) di ogni altro atto approvato dall'AdG e dalla Giunta Regionale, in relazione alla gestione ed attuazione del PR FSE+.

Art. 3

Durata e modifiche della Convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia per trentasei mesi a partire dal 1° gennaio 2026, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi.
2. DiSCo si impegna, anche oltre la data ultima al completamento delle attività affidate con il presente atto, con particolare riguardo alla chiusura amministrativa e finanziaria delle stesse e alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da effettuarsi entro sessanta giorni dal termine di scadenza della Convenzione.
3. La durata degli interventi intercorre tra la data di sottoscrizione della presente Convenzione e il termine di scadenza della stessa.
4. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma congiunta della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione (AdG) e da DiSCo, in qualità di Beneficiario.

Art. 4

Obblighi del Beneficiario

DiSCo si impegna a gestire le attività secondo la normativa UE, nazionale e regionale vigente in materia di fondi strutturali e nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo e in materia di contratti pubblici.

In particolare, DiSCo:

- utilizza i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;
- effettua le attività di informazione e comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Articolo 50 e All. IX) e gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Regolamento (UE) n. 1057/2021;
- si impegna a fornire all'AdG del PR FSE+ ai fini delle informative da presentare al Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione del Piano ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (UE) n. 2021/1060; con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, l'AdG può richiedere a DiSCo ulteriori elementi a scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
- assicura il collegamento del proprio sistema informativo con il sistema informativo dall'AdG del PR FSE+, secondo il protocollo di colloquio attualmente in uso;
- si impegna ad assicurare, anche presso i destinatari, gli enti e organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del progetto, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- si impegna a fornire all'AdG del PR FSE+ tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per gli adempimenti in capo all'AdG inerenti allo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del PR;
- si impegna a rispettare tutte le disposizioni applicabili alle loro operazioni, secondo quanto previsto dalle Direttive per la rendicontazione (Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28 marzo 2023, n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012);
- fornisce all'AdG del PR FSE+ i dati utili a elaborare le previsioni di impegno e le previsioni di spesa con cadenza periodica, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
- si impegna a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;

- si impegna ad accettare la vigilanza dell'AdG sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli;
- si impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro trenta giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
- si impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dalla presente Convenzione nel rispetto della normativa UE, nazionale e regionale; per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori trenta giorni;
- si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio, al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati secondo e a rispettare le modalità e la tempistica di conservazione di cui all'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- si impegna a produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- si impegna a realizzare l'intervento finanziato e autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel Progetto esecutivo; ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata;
- si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale;
- si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria del progetto sul Sistema Regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerenti con le risultanze degli inserimenti sul Sistema;
- è consapevole degli obblighi UE di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti e della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Amministrazione;
- prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte all'art. 7;
- si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del Progetto esecutivo finanziato con Determinazione Dirigenziale n. GI6260 del 01/12/2025";
- assume la responsabilità per tutto quanto concerne la realizzazione del Progetto esecutivo in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi;
- solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione; la responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo a DiSCo che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere;
- si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e tutti i dati forniti per la realizzazione del presente Piano saranno trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché a quelle del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

- comunica all'AdG del PR FSE+ tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- fornisce, sulla base delle richieste avanzate dall'AdG del PR FSE+, la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a queste assegnati dai regolamenti europei;
- collabora con l'AdG del PR FSE+ per l'esame delle risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG del PR FSE+.

Art. 5

Funzioni dell'Autorità di Gestione

L'AdG del PR FSE+ provvede, in particolare:

- ad emettere gli atti di impegno contabile, ad effettuare i pagamenti secondo le scadenze e le modalità previste al successivo art. 7;
- ad effettuare i controlli di I livello sulle attività e le spese concernenti il progetto approvato, anche in loco presso il beneficiario, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi; le operazioni saranno pertanto, sottoposte a Controllo di I livello da parte dell'Area Controllo dell'AdG, compilando le apposite Check list;
- a trasmettere a DiSCo gli esiti provvisori del Controllo di I livello per l'attivazione del successivo contraddittorio;
- ad esaminare eventuali controdeduzioni presentate da DiSCo ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese;
- a fornire a DiSCo tutte le informazioni e i dati utili alla corretta esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- a fornire il SI.GE.CO, il Manuale delle Procedure e le specifiche concernenti il sistema di monitoraggio del PR FSE+;
- ad alimentare, per quanto di competenza, il sistema informativo del PR FSE+ "SIGEM", con tutte le necessarie informazioni, assumendone la responsabilità in merito alla loro correttezza e veridicità.

Art. 6

Risorse finanziarie

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, ammontano ad € 15.000.000,00 a valere sul PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità I, ESO4.2.

Art. 7

Erogazione delle risorse

L'Autorità di gestione provvederà al trasferimento delle risorse a DiSCo, prevedendo due rate, come di seguito indicato:

- prima erogazione pari al 50% dell'importo complessivo a seguito della efficacia della convezione;
- seconda erogazione, pari all'ulteriore 50% dell'importo complessivo, previa presentazione di un rendiconto delle spese sostenute pari ad almeno il 90% dell'importo erogato a titolo di prima erogazione. Per l'erogazione di tale quota deve essere presentata una relazione sulle attività svolte, allegando eventuali prodotti realizzati, una relazione riportante gli esiti degli autocontrolli svolti da DiSCo sulla spesa rendicontata e la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, aggiornati al momento della richiesta, secondo le modalità e la tempistica definita dall'AdG. L'erogazione sarà erogata a seguito dell'esito positivo dei controlli di I livello effettuati dall'AdG.

Alla conclusione delle attività progettuali, in seguito dell'esito dei controlli di I livello effettuati dall'AdG, DiSCo dovrà restituire eventuali economie o importi non riconosciuti afferenti alla realizzazione del progetto.

Art. 8

Modalità di rendicontazione

1. DiSCo, in qualità di Beneficiario, si impegna a realizzare gli interventi finanziati nei termini e con le modalità descritte. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.
2. In sede di domanda di rimborso per la seconda erogazione, DiSCo, in qualità di Beneficiario, dovrà presentare, come descritto nel art. 7, un rendiconto delle spese sostenute pari ad almeno il 90% dell'importo erogato a titolo di prima erogazione.
3. Il progetto è finanziato attraverso il riconoscimento di un tasso forfettario del 15% per coprire i costi indiretti sul totale dei costi del personale ammissibili, di cui all'art. 54 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
4. DiSCo, entro sessanta giorni successivi alla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni in caso di richiesta di proroga, dovrà presentare la relazione finale delle attività accompagnata dalla rendicontazione puntuale delle spese sostenute. In caso di richiesta di proroga, questa deve essere presentata alla Struttura competente entro i quindici giorni precedenti alla scadenza prevista, per iscritto e debitamente motivata. Tale richiesta sarà valutata ed eventualmente autorizzata dall'Amministrazione.
5. In sede di domanda di rimborso intermedia DiSCo dovrà presentare, come descritto nel par. 7, un rendiconto delle spese sostenute pari ad almeno il 90% dell'importo erogato a titolo di primo acconto, comprensivo della quota di cofinanziamento, secondo la modalità di rendicontazione di cui all'art. 54 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ovvero applicando il tasso forfettario del 15% per coprire i costi indiretti sul totale dei costi del personale ammissibili
6. In sede di domanda di rimborso finale DiSCo dovrà presentare il rendiconto di spesa per il totale dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento, comprensivo della quota di cofinanziamento, secondo la modalità di rendicontazione sopra richiamate.
7. Per le spese sostenute e da rendicontare a costo reale, DiSCo è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.

Art. 9

Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione della convenzione

1. DiSCo assume l'obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione della Convenzione.
2. Per i movimenti finanziari relativi all'art. 7 di cui alla presente convenzione DiSCo dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato: " " recante IBAN_____ acceso presso _____ ed individua le persone delegate ad operare sul suddetto conto nei:
 - sig./sig.ra C.F. nato/a il a _____
 - sig./sig.ra C.F. nato/a il a _____
 assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.
3. La Regione trasferisce a DiSCo le somme dovute in forza della Convenzione, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

Art. 10

Monitoraggio e valutazione

1. DiSCo, in qualità di Beneficiario, si impegna ad adottare la manualistica per l'accesso e il caricamento dei dati sul sistema Regionale "SIGEM" forniti dall'AdG del PR FSE+.
2. L'AdG del PR FSE+ mette a disposizione di DiSCo strumenti di monitoraggio quantitativo, fisico e finanziario.

DiSCo, in qualità di beneficiario, si impegna a predisporre un monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività.

3. In riferimento alla valutazione, il processo avviene su criteri prestabiliti o auto-definiti in relazione alla procedura. I criteri servono a definire gli obiettivi da raggiungere e a misurare le prestazioni, consentendo di analizzare i punti di forza, le aree di miglioramento, i risultati ottenuti e i processi seguiti.

Art. 11

Informazione e pubblicità

1. Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui alla presente Convenzione, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

2. Pertanto, il beneficiario dovrà attenersi agli obblighi previsti dalle normative UE (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

3. Il beneficiario sarà tenuto ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 - Priorità I Occupazione - Obiettivo Specifico b) ESO 4.2 "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro".

4. Il beneficiario del contributo economico dovrà inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Art. 12

Revoca e risoluzione

1. L'Autorità di Gestione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia della Convenzione, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di DiSCo gli inadempimenti relativi all'applicazione della Convenzione.
2. La Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale per inadempimento (art. 1453 c.c.) per:
 - a) mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
 - b) mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di DiSCo e per inadempienze che pregiudichino l'attuazione, il corretto uso dei fondi ed il raggiungimento dei target/obiettivi del Programma FSE+ 2021-2027;
 - c) quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui punti a) e b), DiSCo non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi ivi stabiliti;
3. Non sono imputabili a DiSCo inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Progetto esecutivo o ne impedisca la conclusione.
4. Le cause di forza maggiore sollevano DiSCo da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito all'Autorità di Gestione.
5. L'Autorità di Gestione provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC a DiSCo, alla quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. L'Autorità di Gestione decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, procede alla risoluzione della Convenzione, con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.

Art. 13

Divieto di cumulo

DiSCo dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 14

Riservatezza

1. DiSCo ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. DiSCo è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione, fermo restando che DiSCo è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 15

Tutela della privacy

1. Le Parti aderiscono ai principi fondamentali per la protezione e tutela dei dati personali dettati dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") nonché del D.lgs. 196/2003, così come

successivamente modificato dal D.lgs. 51/2018 e D.lgs. 101/2018 e ss. mm. ("Codice Privacy" e, congiuntamente con il GDPR, nonché con i relativi provvedimenti/decisioni applicabili in materia ed emessi/e dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, la "Normativa Privacy").

2. I dati forniti attraverso il caricamento su SIGEM, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Art. 16

Spese ed Imposte-Registrazione

Imposte e spese previste per la presente convenzione sono a carico di DiSCo.

Art. 17

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Art. 18

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa UE, nazionale e regionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione Formazione, e
Politiche per l'Occupazione
ed ADG PR Lazio FSE 2021/2027

DiSCo - Ente Regionale per il diritto
allo studio e la promozione
della conoscenza

La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.